

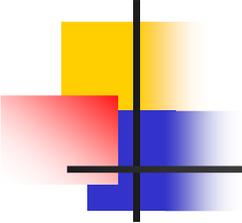
Corso ECM incidenti stradali

28 giugno 2011

Il ruolo delle autoscuole nella sicurezza stradale

Dott. Paolo Crozzoli
relazioni esterne

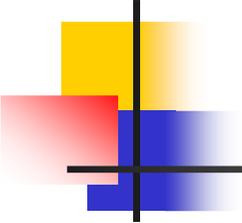
CONFARCA 
CONFEDERAZIONE AUTOSCUOLE RIUNITE E CONSULENTI AUTOMOBILISTICI



Il ruolo istituzionale delle autoscuole

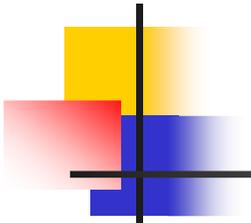
è definito dall'articolo 123 del Codice della Strada:

1. Le scuole per **l'educazione stradale, l'istruzione e la formazione dei conducenti** sono denominate autoscuole.
2. Le autoscuole sono soggette a vigilanza amministrativa e tecnica da parte delle Province.



Le competenze educative

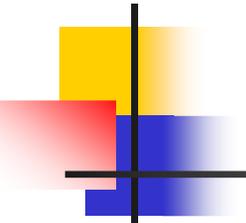
- Dal primo gennaio 1993 l'**art. 230** del Codice della Strada ha reso obbligatorio l'insegnamento **dell'educazione stradale** nelle scuole di ogni ordine e grado.
- In questo ambito, è stato notevole l'apporto fornito dal personale docente delle autoscuole sia per l'**educazione degli studenti**, sia per la **formazione e all'aggiornamento dei docenti**.



Le competenze formative di base

riguardano l'istruzione e la sensibilizzazione dei giovani conducenti finalizzate al conseguimento di patenti che abilitano alla guida di:

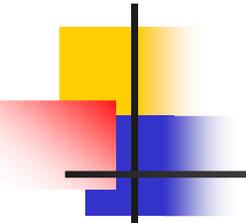
- ciclomotori (14 anni)
- motocicli (16 anni)
- autovetture (18 anni)



Le competenze formative avanzate

riguardano l'istruzione e la sensibilizzazione dei giovani conducenti finalizzate al conseguimento di **patenti professionali** che abilitano alla guida di:

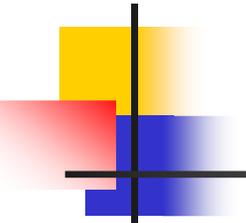
- autocarri (18 anni)
- autobus (21 anni)



Le competenze formative avanzate

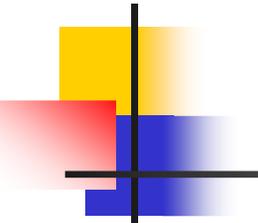
riguardano la preparazione specifica dei conducenti professionali ai fini del conseguimento:

- delle abilitazioni per la guida di **taxi**;
- della **Carta di Qualificazione del Conducente**;
- dell'abilitazione al **trasporto di merci pericolose ADR**;
- dell'abilitazione all'effettuazione di **scorte tecniche**;
- dell'attestato di **capacità professionale** per **l'accesso alla professione** di autotrasportatore;



Le competenze nell'aggiornamento

- **L'articolo 126 bis** affida alle autoscuole il compito di svolgere i **corsi per il recupero dei punti** persi avendo commesso infrazioni al Codice della strada.
- => per la prima volta, si è istituzionalizzata la necessità di aggiornare i conducenti già in possesso della patente di guida affrontando "analfabetismo di ritorno" sulle norme della circolazione stradale.



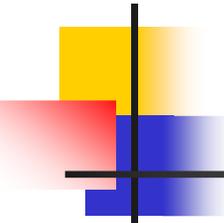
Le autoscuole hanno un ruolo sociale fondamentale perchè

contribuiscono alla riduzione dei morti e dei feriti da incidenti stradali con una sempre migliore formazione degli utenti:

- esami di teoria per conseguimento patente:

idonei autoscuole:	70,49 %
idonei privatisti:	51,95 %
- esami di teoria per conseguimento CIG:

idonei autoscuole:	85,00 %
idonei altri soggetti:	63,00 %

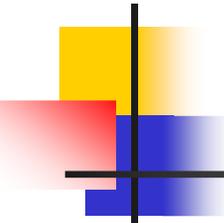


I ritardi legislativi e le attività abusive che favoriscono l'autoformazione

hanno provocato un sensibile aumento di disinformazione e impreparazione tecnica che ha provocato un aumento dell'incidentalità:

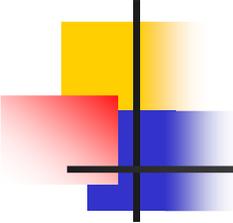
Nella graduatoria UE (15) relativa al tasso di mortalità l'Italia è regredita:

- 6° posto nel 1970
- 11° posto nel 2008



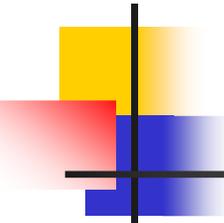
In particolare nel settore dei ciclomotori e motocicli

- L'Italia è il **2°** Paese europeo per numero di veicoli a 2 ruote
- L'Italia è il **1°** Paese europeo per numero di morti su veicoli a 2 ruote (1.500/anno)
- La media dei morti su 2 ruote:
 - UE (15) => 21 %
 - Italia => 26 %



Lesioni da ciclomotore e moto

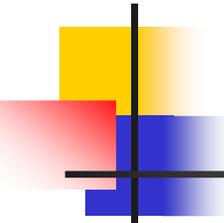
- Gli adolescenti (14 – 17 anni) costituiscono il 24 % dei morti e il 29 % dei feriti,
- I giovani tra 18 e 24 anni costituiscono il 18 % dei morti e il 27 % dei feriti,
- La vittima tipo degli incidenti a 2 ruote è l'adulto (35 – 40) che va al lavoro percorrendo una strada urbana (66 %).



Con quale formazione si ottengono queste patenti in Italia?

Per guidare:

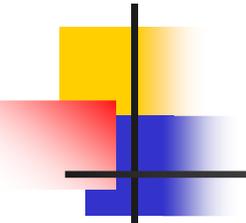
- un ciclomotore (CIG) => corso teorico da 12 ore tenuto da qualsiasi docente scolastico e esame pratico (da 01/03/11)
- un motociclo (pat. A) => NON c'è nessun obbligo di formazione.



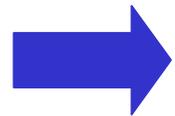
Il conseguimento della patente e la sicurezza stradale

La formazione dei conducenti e la loro abilitazione è un'occasione fondamentale per l'esercizio dell'azione preventiva, purché esistano:

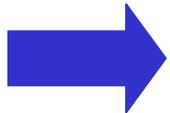
- Professionalità, competenza e aggiornamento dei formatori e dei valutatori;
- Contenuti didattici adeguati a trasmettere le conoscenze necessarie per una mobilità sostenibile e sicura;
- Prove pratiche sufficienti a garantire l'acquisizione delle corrette tecniche di conduzione del veicolo;
- Un periodo di "apprendistato" per esercitare le nuove competenze, i comportamenti e le emozioni con l'assistenza di un tutor;
- Programmi e metodologie d'esame adeguati ad una reale valutazione delle conoscenze e delle competenze;
- Formazione integrata dei formatori e dei valutatori per una perfetta condivisione dei programmi, delle metodologie e degli obiettivi



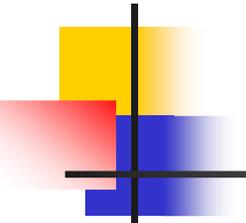
È quindi necessario intervenire su:



- Formazione insegnanti e istruttori
- Formazione esaminatori
- Formazione integrata
- Apprendistato alla guida

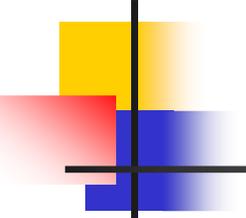


- Programmi d'esame
- Metodologie d'esame



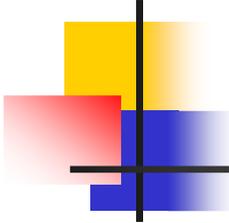
Competenze generali richieste agli insegnanti/istruttori di guida

- Conoscenza esaustiva degli obiettivi della formazione dei conducenti nella forma della matrice GDE (*Goals for Drivers Education*)
- Familiarità con un'ampia gamma di tecniche di comunicazione, insegnamento e motivazione, con particolare enfasi sulle competenze relative all'autovalutazione degli allievi conducenti
- Attitudine a valutare le competenze dell'allievo conducente e ad individuare le lacune
- Attitudine a guidare con atteggiamento difensivo e rispettoso della convivenza civile e dell'ambiente
- Conoscenza dei programmi ufficiali di apprendimento e dei criteri di svolgimento degli esami per il conseguimento della patente.



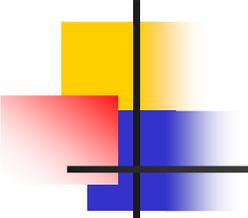
Formazione insegnanti istruttori

- La legge 2 aprile 2007, n. 40, ha voluto riconoscere e sottolineare il ruolo delle autoscuole come attori protagonisti nella formazione dei conducenti e per la riduzione degli incidenti stradali, prevedendo per gli insegnanti e istruttori di guida un percorso formativo specialistico.



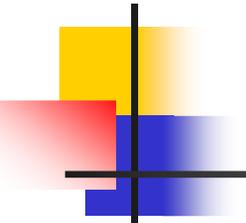
L'offerta formativa e i bisogni reali

- Evidenze scientifiche dimostrano che soltanto progetti condivisi risultano realmente efficaci.
- In un mondo traboccante di “formazione dei formatori”, le Associazioni di categoria sono un punto di riferimento certo per le autoscuole riguardo alla scelta, alla diffusione e allo sviluppo di progetti che rispondano ai bisogni reali degli insegnanti e degli istruttori di guida.



I programmi d'esame

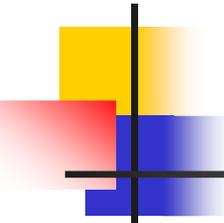
- il **DM 30/09/2003**, n. 40T “**Disposizioni comunitarie in materia di patenti di guida**” ha recepito la direttiva 2000/56/CE introducendo alcune novità sostanziali nel percorso formativo degli allievi conducenti:
- **L'Allegato II al DM 30.9.2003, n. 40T** contiene infatti i nuovi “**REQUISITI MINIMI PER L'ESAME DI IDONEITÀ ALLA GUIDA**”



Programma dell'esame **di guida**

**Avrebbe dovuto avvenire entro
il 19 gennaio 2009:**

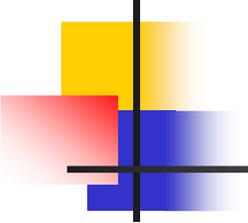
- La prova di evitamento ostacolo e di frenata a diverse velocità con i motocicli
- La guida in condizioni di scarsa visibilità
- La prova di guida fuori dai centri abitati in superstrada o autostrada



In questo ruolo sociale hanno una particolare valenza strategica perché:

- Sono diffuse in modo capillare sul territorio (7.394)*;
- Sono perfettamente integrate nelle realtà locali;
- Hanno personale insegnante specificatamente formato; Operano su target mirati;
- Godono di una particolare attenzione del discente legata all'aspettativa del rilascio della patente di guida;
- Si relazionano con il 90% dei patentati *
- Fanno capo a Consorzi e Associazioni di categoria riconosciute;
- Collaborano fattivamente con le istituzioni scolastiche;
- Sono protagonisti di accordi e protocolli con Amministrazioni ed Enti pubblici e privati per favorire azioni volte al miglioramento della sicurezza stradale;

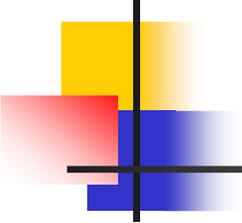
* Fonte: Min. Trasporti - Dati relativi al 2009



Proprio per queste caratteristiche

le autoscuole sono state definite dall'Istituto Superiore di Sanità: **soggetto moltiplicatore dell'azione preventiva** e dal 2002 sono diventate destinatarie di un progetto nazionale di formazione dei formatori che ha portato:

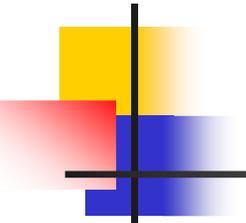
- alla pubblicazione
 - delle linee guida riguardo "La promozione di interventi formativi nelle autoscuole per la prevenzione degli incidenti stradali"
 - della prima edizione del "Manuale operativo per insegnanti ed istruttori"
- alla realizzazione
 - di accordi con diverse Amministrazioni regionali
 - di corsi di formazione in molte province italiane



Le autoscuole

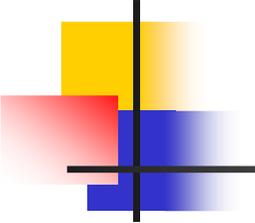
organizzano, per conto proprio o su richiesta di Istituti scolastici, Amministrazioni locali, associazioni o altri Enti:

- Corsi di guida per i ragazzi che conseguono il CIG
- Corsi di perfezionamento di guida e di guida difensiva per neopatentati
- Eventi di sensibilizzazione per la prevenzione degli incidenti



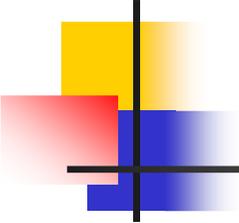
Le Associazioni di categoria operano affinché:

- **la formazione continua degli insegnanti e istruttori** cresca in linea con gli standard europei e costituisca **un valore aggiunto al ruolo strategico delle autoscuole** per la prevenzione degli incidenti stradali.
- **le autoscuole** possano essere sempre di più uno strumento efficace per la diffusione di informazioni scientifiche e di messaggi di sensibilizzazione finalizzati alla costruzione di una **nuova cultura della strada** basata su una corretta educazione alla legalità e alla salute



In conclusione

- L'educazione, l'istruzione e la formazione sono elementi fondamentali della prevenzione.
- Le autoscuole possono essere uno strumento strategico per la diffusione della cultura della mobilità sostenibile e per prevenzione degli incidenti stradali.
- Il ruolo delle autoscuole è strettamente legato alle disposizioni di legge.
- Esso sarà tanto più efficace quanto più integrato in un sistema condiviso di norme, di procedure e di azioni coerenti con l'obiettivo della riduzione dell'incidentalità.



Grazie per l'attenzione

Dott. Paolo Crozzoli
relazioni esterne



paolo@accademiadiguida.it